



Comune di MEDEA

(Provincia di GORIZIA)

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E ORGANIZZAZIONE
2023 – 2025**

(art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80)

Premessa

Le finalità del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) si possono riassumere come segue:

- ottenere un migliore coordinamento dell'attività di programmazione delle pubbliche amministrazioni, semplificandone i processi;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

Nel Piano, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e agli obiettivi pubblici di complessivo soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali sono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il PIAO 2023-2025 è il primo a essere redatto in forma ordinaria, dopo il primo Piano adottato in forma sperimentale per il triennio 2022-2024.

Riferimenti normativi

L'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80 ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa - in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (D.Lgs. n. 150/2009 e relative Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della L n. 190/2012 e D.Lgs. n. 33/2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, c. 6-bis, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, come introdotto dall'art. 1, c. 12, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228, e successivamente modificato dall'art. 7, c. 1, D.L. 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'art. 3, c. 1, lett. c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del presente decreto considerando, ai sensi dell'art. 1, c. 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- a) autorizzazione/concessione;
- b) contratti pubblici;
- c) concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- d) concorsi e prove selettive;
- e) processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'art. 4, c. 1, lett. a), b) e c), n. 2.

Le pubbliche amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui all'art. 6, Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 8, c. 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione;

Sulla base del quadro normativo di riferimento, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 ha quindi il compito principale di fornire, una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025

SEZIONE 1		
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE		
In questa sezione sono riportati tutti i dati identificativi dell'amministrazione		
		NOTE
Comune di	MEDEA	
Indirizzo	VIA TORRIANI N. 5	
Recapito telefonico	0481/67012	
Indirizzo sito internet	www.comune.medeago.it	
e-mail	Protocollo@comune.medeago.it	
PEC	comune.medeago@certgov.fvg.it	
Codice fiscale/Partita IVA	00122990310	
Sindaco	Dott. Igor GODEAS	
Numero dipendenti al 31.12.2022	8	n. 1 dipendente di cat. D risulta in aspettative e distacco sindacale dal 2001
Numero abitanti al 31.12.2022	940	

SEZIONE 2 VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE
--

2.1 Valore pubblico	Non pertinente per comuni fino a 50 dipendenti
----------------------------	--

2.2 Performance

Con propria deliberazione 05.06.2019, n. 24 il Consiglio comunale di Medea ha individuato, nella prima seduta successiva all'inizio della consiliatura 2019/2024, le linee programmatiche di mandato relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel quinquennio 2019-2024, definendo le aree di intervento strategico, in coerenza con la normativa di riferimento, gli obiettivi generali di finanza pubblica e le risorse interne.

L'Amministrazione, in coerenza con le Linee Programmatiche e con il DUP 2023/2025, individua una serie di obiettivi da perseguire entro la conclusione del mandato. Il grado di raggiungimento degli obiettivi rientrerà fra gli indici per la valutazione della performance del Comune e dei Responsabili.

Ogni obiettivo strategico dell'amministrazione è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili i titolari di posizioni organizzative funzionalmente competenti.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi ed ha anzitutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo dirigenziale.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presenti le linee strategiche e gli obiettivi operativi, uno dei quali – afferente al processo di digitalizzazione già in atto – ha carattere trasversale.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa, ogni titolare di posizione organizzativa dipendente dall'Ente sarà valutato dal Segretario comunale sulla base di appositi indicatori, approvati con il Sistema di Misurazione e Valutazione in vigore. L'Organismo Indipendente di Valutazione è garante del corretto svolgimento del processo.

A seguito della stipula di apposita Convenzione pubblicistica con il Comune di Mariano del Friuli per la gestione integrata dell'Ufficio tecnico e dell'individuazione dell'altro Ente quale soggetto capofila, la definizione degli obiettivi da assegnare all'ufficio sarà di spettanza, sulla base della regolamentazione colà vigente, dei vertici del Comune di Mariano in accordo con questa Amministrazione.

Sono perciò individuati in questa sede – tenuto conto delle scelte effettuate a monte e delle possibilità ed esigenze operative rilevate dai Responsabili di servizio - gli obiettivi:

- semplificazione amministrativa;
- digitalizzazione;
- strumenti per realizzare la piena accessibilità dell'amministrazione.

Per quanto concerne gli obiettivi di cui alle lett. a) e b) è stato stabilito di dare la priorità in particolare ai seguenti, privilegiando il processo di digitalizzazione delle procedure dell'Ente, che già nel corso del 2022 ha raggiunto significativi risultati,

tradottisi nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Regione FVG e nell'integrale digitalizzazione degli atti degli organi collegiali e dei responsabili di settore:

Adesione alla piattaforma nazionale NOTIFICHE DIGITALI;

Incremento tipologie di pagamento e incasso gestiti su piattaforma PAGOPA, dalle attuali 22 a 50;

Adesione alla piattaforma Digitale Nazionale Dati.

In tema di accessibilità (lett. c) l'Ente si propone di semplificare le modalità di accesso dell'utenza ai servizi disponibili on line, il cui novero viene ampliato.

Taluni di questi obiettivi vengono nel prosieguo declinati in forma individuale, ma trattasi in ogni caso di traguardi che impegnano l'intera struttura e il cui raggiungimento andrà verificato in sede di valutazione complessiva della performance.

La promozione delle pari opportunità e dell'equilibrio di genere è da sempre all'attenzione di questo Ente, e si traduce nell'aggiornamento del Piano delle azioni positive sulla base delle esigenze di volta in volta emerse: di recente, con propria deliberazione 19.03.2021 n. 22, la Giunta ha aggiornato le previsioni, che confluiscono invariate nel presente Piano integrato.

Schede obiettivo anno 2023

Segretario com.le in convenzione per l'esercizio 2023.

ATTIVITA' DI COORDINAMENTO DELLE STRUTTURE OPERATIVE FINALIZZATA ALLA PREDISPOSIZIONE DELLO SCHEMA DI PIAO 2023/25 DA SOTTOPORRE ALLA GIUNTA COMUNALE NEI TERMINI PREFISSATI DALLA NORMATIVA VIGENTE.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: 16/40 (peso 40%)

Descrizione: predisposizione, in collaborazione con gli uffici, di uno schema di Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) coerente con le caratteristiche dimensionali e operative del Comune (con all'interno una specifica regolamentazione del c.d. lavoro agile ovvero del telelavoro) da sottoporre alla Giunta comunale per l'approvazione.

Modalità esecutive: predisposizione di uno schema redatto in base alle migliori pratiche disponibili e all'esperienza accumulata dagli operatori del settore.

Tempi di realizzazione: presentazione della proposta alla Giunta comunale entro il 30 maggio o comunque nei termini fissati dalla normativa vigente.

Indicatore: rispetto delle tempistiche e conformità alle previsioni indicate supra.

ADEMPIMENTI DI MONITORAGGIO PREVISTI SOTTO LA DIREZIONE DEL RPCT NELLA SOTTOSEZIONE ANTICORRUZIONE DEL PIAO 2023/25 IN COERENZA CON LE INDICAZIONI FORMULATE NEL PNA 2023/25.

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: 16/40 (peso 40%)

Per descrizione, modalità esecutive, tempi di realizzazione e indicatore (collegato alla tempistica) si rimanda all'apposita sottosezione del PIAO.

RIVISITAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE PER LA PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DELLE LIBERE FORME ASSOCIATIVE RISALENTE AL 2005 AL FINE DI ADEGUARNE I CONTENUTI ALLE ESIGENZE DI PREVENZIONE DI RISCHI CORRUTTIVI

PUNTEGGIO ATTRIBUITO: 8/40 (peso 20%)

Descrizione: predisposizione, in collaborazione con l'Area affari generali, di uno

schema aggiornato di regolamento che garantisca trasparenza nelle modalità di concessione dei finanziamenti e adeguate forme di controllo.

Modalità esecutive: predisposizione di uno schema nonché di una check list aggiornata redatti in base all'esperienza accumulata dagli operatori del settore e all'esigenza di flessibilità dello strumento in un'ottica di contrasto a ipotetiche forme di maladministration.

Tempi di realizzazione: presentazione della proposta agli amministratori ai fini dell'approvazione consiliare entro il 30 novembre 2023.

Indicatore: rispetto delle tempistiche e conformità alle previsioni indicate supra.

Responsabile Area Amministrativa

TRANSIZIONE DIGITALE :

Descrizione : implementazione delle attività di transizione digitale dell'Ente.

Coordinamento delle attività connesse all'utilizzo dei Fondi del P.N.R.R. assegnati al Comune di Medea per la digitalizzazione dell'Ente.

Modalità esecutive: predisposizione delle attività idonee a concretizzare le attività successive al finanziamento: ingaggio del fornitore, monitoraggio dell'esecuzione, rendicontazione della spesa.

Tempi di realizzazione: nel rispetto della tempistica indicata dal legislatore nazionale

Indicatore: rispetto delle tempistiche e conformità alle previsioni indicate supra.

ARCHIVIO COMUNALE :

Descrizione:Svolgimento di attività propedeutiche all'adeguamento dell'archivio comunale alle prescrizioni formulate dalla Soprintendenza archivistica a seguito dell'ispezione dd. 05.10.2022.

Modalità esecutive: presentazione di una proposta di deliberazione con cronoprogramma degli interventi, richiesta contributo alla Soprintendenza archivistica del Friuli Venezia Giulia, presentazione di piano operativo alla Giunta.

Tempi di realizzazione: richiesta di contributo alla Soprintendenza entro il 31.05.2023; predisposizione atti propedeutici prima di detta richiesta e degli atti operativi successivamente all'eventuale concessione di contributo ed in relazione all'entità dello stesso.

Indicatore: rispetto delle tempistiche e conformità alle previsioni indicate supra.

2.3 Rischi corruttivi e trasparenza

Premessa

La sottosezione è predisposta dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, ai sensi della legge n. 190 del 2012 e che vanno formulati in una logica di integrazione con quelli specifici programmati in modo funzionale alle strategie di creazione di valore.

Gli elementi essenziali della sottosezione, volti a individuare e a contenere rischi corruttivi, sono quelli indicati nel Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013.

Sulla base degli indirizzi e dei supporti messi a disposizione dall'ANAC, l'RPCT potrà

aggiornare la pianificazione secondo canoni di semplificazione calibrati in base alla tipologia di amministrazione ed avvalersi di previsioni standardizzate. In particolare, la sottosezione, sulla base delle indicazioni del PNA, potrà contenere:

- Valutazione di impatto del contesto esterno per evidenziare se le caratteristiche strutturali e congiunturali dell'ambiente, culturale, sociale ed economico nel quale l'amministrazione si trova ad operare possano favorire il verificarsi di fenomeni corruttivi.
- Valutazione di impatto del contesto interno per evidenziare se la mission dell'ente e/o la sua struttura organizzativa, sulla base delle informazioni della Sezione 3.2 possano influenzare l'esposizione al rischio corruttivo della stessa.
- Mappatura dei processi sensibili al fine di identificare le criticità che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, espongono l'amministrazione a rischi corruttivi con focus sui processi per il raggiungimento degli obiettivi di performance volti a incrementare il valore pubblico (cfr. 2.2.).
- Identificazione e valutazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti (quindi analizzati e ponderati con esiti positivo).
- Progettazione di misure organizzative per il trattamento del rischio. Individuati i rischi corruttivi le amministrazioni programmano le misure sia generali, previste dalla legge 190/2012, che specifiche per contenere i rischi corruttivi individuati. Le misure specifiche sono progettate in modo adeguato rispetto allo specifico rischio, calibrate sulla base del miglior rapporto costi benefici e sostenibili dal punto di vista economico e organizzativo. Devono essere privilegiate le misure volte a raggiungere più finalità, prime fra tutte quelle di semplificazione, efficacia, efficienza ed economicità. Particolare favore va rivolto alla predisposizione di misure di digitalizzazione.
- Monitoraggio sull'idoneità e sull'attuazione delle misure.
- Programmazione dell'attuazione della trasparenza e relativo monitoraggio ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 e delle misure organizzative per garantire l'accesso civico semplice e generalizzato.

L'ente ha proceduto alla mappatura dei processi, limitatamente all'aggiornamento di quella esistente alla data di entrata in vigore dei decreti legge 76/2020 e 77/2021 considerando, ai sensi dell'art. 1, c 16, L. n. 190/2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

AREA 1 : Acquisizione e progressione del personale

AREA 2 : Affidamento di lavori servizi e forniture

AREA 3 : Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

AREA 4 : Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto economico diretto ed immediato per il destinatario.

Per quanto riguarda la mappatura dei processi dell'Area n. 3 riferiti alla sfera di competenza dell'Ufficio tecnico integrato con il Comune di Mariano del Friuli si rimanda alla pianificazione anticorruzione di detto Comune capofila.

Le schede che riportano gli esiti della mappatura effettuata, che integra e modifica puntualmente senza sostituirla in toto quella precedente e conservata agli atti sono allegate al presente document (All. 1,2 e 3).

Al netto delle modifiche introdotte dalle schede sopracitate, che prevedono anche un

numero ristretto di nuove misure specifiche, il vigente Piano Triennale di prevenzione della corruzione e per la trasparenza (del. GC 01.03.2021 n. 15) viene integralmente confermato nei contenuti che confluiscono nella presente sottosezione, dal momento che risulta adeguato e che nel triennio non risultano avvenuti fatti corruttivi né ipotesi di disfunzioni amministrative, malgrado lo stress causato alla struttura dall'emergenza Covid 19.

Una recentissima modifica organizzativa derivante dalla stipula di una convenzione pubblicistica con il Comune di Mariano del Friuli (capofila) per la gestione unitaria dell'Ufficio Tecnico non impatta, a parere dei proponenti, sull'indice di rischio ma una volta che l'ufficio sarà operativo ed a regime potrà eventualmente condurre, d'intesa con l'Ente partner e con il responsabile da esso dipendente, ad una rivisitazione delle previsioni.

Scaduto il triennio di validità, il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

**MAPPATURA DEI PROCESSI E MISURE DI CONTRASTO A CORRUZIONE ED ILLEGALITA':
(AGGIORNAMENTO) VEDI ALLEGATI n. 1,2 e 3 al presente documento**

SEZIONE 3

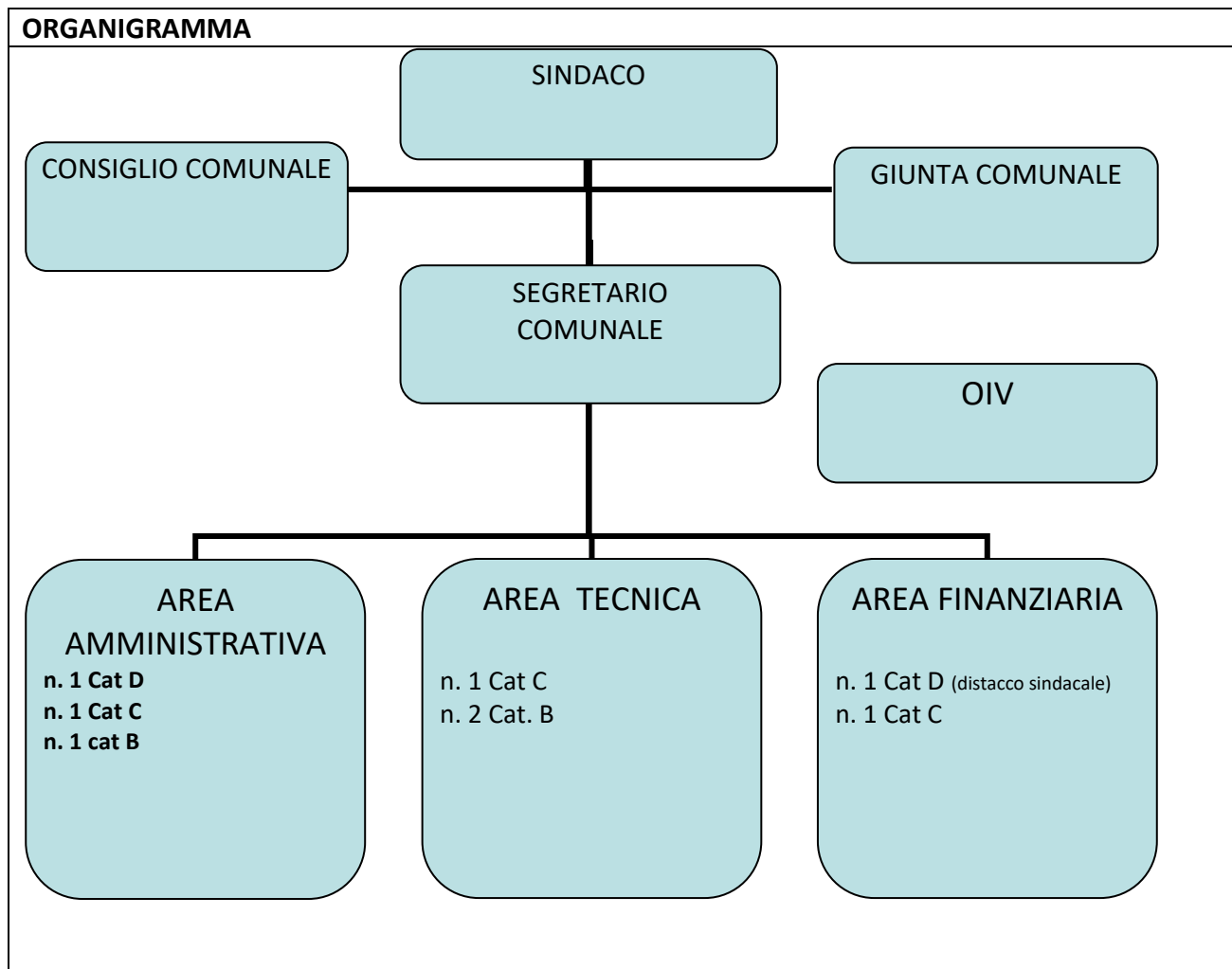
ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

3.1 Struttura organizzativa

Premessa

In questa sezione si presenta il modello organizzativo adottato dall'Amministrazione/Ente:

- organigramma;
- livelli di responsabilità organizzativa, n. di fasce per la gradazione delle posizioni dirigenziali e simili (es. posizioni organizzative);
- ampiezza media delle unità organizzative in termini di numero di dipendenti in servizio;
- altre eventuali specificità del modello organizzativo, nonché gli eventuali interventi e le azioni necessarie per assicurare la sua coerenza rispetto agli obiettivi di valore pubblico identificati.



LIVELLI DI RESPONSABILITA' ORGANIZZATIVA
SEGRETARIO COMUNALE (in convenzione con altri Enti) Responsabile della gestione giuridica del personale e società partecipate dell'Ente. RESPONSABILE AREA AMMINISTRATIVA (n. 1 dipendente cat. D e n. 2 dipendenti cat. B e C): Segreteria, Demografico, Istruzione, Cultura, Servizi sociali e Commercio. RESPONSABILE AREA FINANZIARIA (cat. D dipendente di altro Ente assunta a tempo determinato e parziale ex art. 1 comma 557 L.311/2004 e n. 1 dipendente cat. C n. 1 dipendente cat. D in distacco sindacale permanente) Servizi programmazione gestione e controllo , economato, trattamento economico del personale RESPONSABILE AREA TECNICA (cat. D dipendente altro Ente convenzionato, n. 1 dipendente cat. C e n. 2 dipendenti cat. B) area tecnica e tecnico manutentiva - servizi ll.pp., urbanistica e patrimonio e servizi cimiteriali.

AMPIEZZA MEDIA DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE
Ciascuna unità organizzativa, ad eccezione dell'ufficio tecnico unico costituito tra i Comuni di Mariano del Friuli (capofila) e Medea è mediamente composta da una sola

unità.

ALTRI ELEMENTI SUL MODELLO ORGANIZZATIVO

Una funzionale modifica del modello organizzativo è data dalla stipula di una convenzione pubblicistica con il Comune di Mariano del Friuli (capofila) per la gestione unitaria dell'Ufficio Tecnico che, in tal modo ha incrementato il suo organico di n. 2 unità (n. 1 dipendente Cat.C e n. 1 dipendente cat. B) rispetto all'organico sopra indicato come di appartenenza al Responsabile Area tecnica.

INTERVENTI CORRETTIVI

Allo stato non sono previsti ulteriori interventi sugli uffici.

3.2 Organizzazione del lavoro agile

Premessa

In questa sottosezione sono indicati, secondo le più aggiornate Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché in coerenza con i contratti, la strategia e gli obiettivi legati allo sviluppo di modelli innovativi di organizzazione del lavoro, anche da remoto (es. lavoro agile e telelavoro).

In particolare, la sezione deve contenere:

le condizionalità e i fattori abilitanti (misure organizzative, piattaforme tecnologiche, competenze professionali);

gli obiettivi all'interno dell'amministrazione, con specifico riferimento ai sistemi di misurazione della performance;

i contributi al miglioramento delle performance, in termini di efficienza e di efficacia (es. qualità percepita del lavoro agile; riduzione delle assenze, customer/user satisfaction per servizi campione).

Ad integrazione e specificazione della normativa nazionale in tema di organizzazione del lavoro agile e da remote troverà integrale applicazione all'interno del Comune di Medea la disciplina contrattuale contenuta nel titolo V del Contratto Collettivo di comparto del personale non dirigente triennio 2019/2021. Nelle more della conclusione del Contratto suddetto si applica la disciplina, nella sostanza analoga, di cui all'Accordo stralcio sul lavoro agile ed altre forme di lavoro a distanza siglato nell'anno 2022.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentita a tutti i dipendenti quali che siano le caratteristiche del rapporto di impiego.

L'amministrazione garantisce la priorità nell'accesso al lavoro agile ai dipendenti che versino in comprovabili situazioni di particolare necessità e non risultino beneficiari di altre particolari misure.

Su richiesta possono essere effettuate in modalità agile tutte le attività lavorative svolte dai dipendenti ad eccezione di quelle che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili nonché delle prestazioni puntualmente indicate nel successivo periodo.

Risultano escluse dall'ambito applicativo del lavoro agile ordinario in ragione di particolari caratteristiche che richiedono la presenza fisica sul luogo di lavoro le seguenti attività:

- a) Guida scuolabus.
- b) Manutenzione del verde pubblico e lavori di manutenzione del patrimonio comunale.
- c) Attività di sportello relativamente a tutte le Aree (salvo eccezioni- vedi infra).

MISURE ORGANIZZATIVE

Sono potenzialmente interessati tutti i dipendenti dell'Ente, ciascuno in relazione ad alcune delle attività di sua competenza che non richiedano la presenza fisica sul luogo di lavoro.

Stante il costante aumento della digitalizzazione dei processi, anche attività "a

sportello “ quali a titolo di esempio il rilascio di certificati o la presentazione di domande di contributo, da qualche anno può essere gestita da remoto.

PIATTAFORME TECNOLOGICHE

Il dipendente in smart working utilizza, presso la propria residenza, un hardware dedicato (fornito in comodato dal Comune di Medea) che si collega al server regionale assicurando gli stessi standard di sicurezza e riservatezza dei dati garantiti alle macchine posizionate nella sede comunale.

COMPETENZE PROFESSIONALI

Ciascun dipendente, oltre alle competenze tecniche necessarie allo svolgimento dei propri compiti necessita di una buona competenza digitale. L’ Ente supporta l’accessibilità allo strumento con azioni formative ed una assistenza tecnica per l’uso e la messa a punto di hardware e software anche presso le residenze dei dipendenti.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE CON IL LAVORO AGILE E CONTRIBUTI AL MIGLIORAMENTO DELLA PERFORMANCE

In linea generale l’obiettivo dell’implementazione del lavoro agile all’interno del Comune di Medea consiste nel miglioramento e differenziazione dei servizi offerti alla popolazione residente, nonché nell’utilizzo e sviluppo da parte del personale impiegato delle competenze digitali.

Altra finalità è quella di garantire un miglior equilibrio tra i tempi di vita e di lavoro, senza per questo influire negativamente sulla qualità della prestazione che anzi, è destinata a migliorare grazie all’impiego di tecnologie innovative che consentono risposte immediate all’utenza ed alla formazione continua, sul campo, dei dipendenti.

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici affidati a ciascun dipendente ammesso al lavoro agile essi saranno definiti, in coerenza con l’impostazione generale e la ratio dell’istituto, negli accordi individuali di volta in volta stipulati nel rispetto della normativa vigente.

3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale

3.3.1 Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente

Premessa

In questa sottosezione, alla consistenza in termini quantitativi del personale è accompagnata la descrizione del personale in servizio suddiviso in relazione ai profili professionali presenti.

CONSISTENZA DEL PERSONALE AL 31 DICEMBRE 2022:

Cat.	Posti coperti alla data del 31.12.2022		Posti da coprire per effetto del presente piano		Costo complessivo dei posti coperti e da coprire
	Full Time	Part Time	Full Time	Part Time	
Dir	0	0	0	0	€ 0
D6	1	0	0	0	€ 64.376,00
D4	1	0	0	0	€ 46.877,00
C3	1	0	0	0	€ 35.169,00
C2	2	0	0	0	€ 62.896,00
B2	3	0	0	0	€ 56.109,00
TOTALE	8				€ 265.427,00

SUDDIVISIONE DEL PERSONALE IN BASE AI PROFILI PROFESSIONALI:

Cat.	Analisi dei profili professionali in servizio
D6	Responsabile Area Amministrativa.
D4	Dipendente full time area Finanziaria in distacco sindacale permanente.
C2	Istruttore tecnico - Area Tecnica
C2	Istruttore amministrativo – Area amministrativa
C3	Istruttore contabile – Area finanziaria
B2	Operaio specializzato Autista scuolabus
B2	Operaio specializzato Autista scuolabus

3.3.2 Programmazione strategica delle risorse umane

Premessa

Il piano triennale del fabbisogno si inserisce a valle dell'attività di programmazione complessivamente intesa e, coerentemente ad essa, è finalizzato al miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese.

Attraverso la giusta allocazione delle persone e delle relative competenze professionali che servono all'amministrazione si può ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e si perseguono al meglio gli obiettivi di valore pubblico e di performance in termini di migliori servizi alla collettività.

La programmazione e la definizione del proprio bisogno di risorse umane, in correlazione con i risultati da raggiungere, in termini di prodotti, servizi, nonché di cambiamento dei modelli organizzativi, permette di distribuire la capacità assunzionale in base alle priorità strategiche.

In relazione, è dunque opportuno che le amministrazioni valutino le proprie azioni sulla base dei seguenti fattori:

- capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;
- stima del trend delle cessazioni, sulla base ad esempio dei pensionamenti;
- stima dell'evoluzione dei bisogni, in funzione di scelte legate, ad esempio:
 - a) alla digitalizzazione dei processi (riduzione del numero degli addetti e/o individuazione di addetti con competenze diversamente qualificate);
 - b) alle esternalizzazioni/internalizzazioni o potenziamento/dismissione di servizi/attività/funzioni;
 - c) ad altri fattori interni o esterni che richiedono una discontinuità nel profilo delle risorse umane in termini di profili di competenze e/o quantitativi.

Nella sezione operativa del DUP approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 /2023 si prevede quanto segue :

il Comune si avvale

- di un contratto a tempo determinato per sei ore settimanali con la responsabile del Settore finanziario del Comune di San Pier d'Isonzo in base all'art.1 comma 557 della L. 311/2004 e dell'art. 53 del D.Lgs 165/2001, essendo l'istruttore in organico in distacco sindacale;
- di una convenzione pubblicistica con il Comune di Romans d'Isonzo per il servizio di vigilanza.

Quest'anno è previsto il pensionamento della Responsabile del Servizio Finanziario e pertanto dovrà essere garantita la piena operatività dell'ufficio ricorrendo, compatibilmente con il rispetto dei limiti assunzionali e le risorse disponibili a bilancio, a una nuova assunzione o, in alternativa, a un convenzionamento o ad altra forma di collaborazione a tempo parziale.

Quest'anno è prevista la stipula di una convenzione con il Comune di Mariano al fine di costituire un unico ufficio Tecnico al quale vi farà parte il personale di categoria C e B dell'ufficio Tecnico e le spese saranno ripartite in base agli abitanti con una spesa a carico del Comune di Medea del 40% della somma totale.

Tutto ciò nel rispetto della nuova normativa regionale per cui le spese del personale devono rispettare le soglie di spesa imposte dalla Regione stessa.

Non si prevedono nel triennio ulteriori uscite né nuovi ingressi di personale. Nel caso in cui dovessero tuttavia verificarsi delle cessazioni per qualsiasi causa si provvederà

ad altrettanti rimpiazzati, utilizzando di preferenza lo strumento del contratto a tempo indeterminato.

A fronte di un processo di digitalizzazione già bene avviato ,tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dell'Ente, la specializzazione acquisita in corso d'opera dai dipendenti , che si avrà cura di mantenere ed incrementare mediante la frequenza di appositi corsi formativi rende non indispensabile al momento programmare specifiche assunzioni al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

		NOTE
Capacità assunzionale calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa	Con deliberazione della Giunta Regionale FVG n., 1185 dd. 14.12.2020 sono stati definiti i "valori soglia" per il vincolo di sostenibilità delle spese del personale	Per il COMUNE DI MEDEA il valore soglia è del 32,60%. La spesa del personale complessiva a consuntivo, anno 2022, corrisponde al 31,77%,.
2023	/	
2024	/	
2025	/	

Stima del trend delle cessazioni		Es.: numero di pensionamenti programmati
2023		0
2024		0
2025		0

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2023:
a) a seguito della digitalizzazione dei processi: Inalterati.
b) a seguito di esternalizzazioni di attività: Non previste
c) a seguito internalizzazioni di attività: Non previste
d) a seguito di dismissione di servizi: Non previste
e) a seguito di potenziamento di servizi: Il convenzionamento tra Enti riferito all'ufficio tecnico (anno 2023) intende ottimizzare la dotazione organica già presente singolarmente nelle due realtà. L'ufficio tecnico unico si compone di : un responsabile (Cat. D) n. 2 istruttori tecnici (categoria C) n. 3 operai specializzati – autisti scuolabus (Cat. B)
f) a causa di altri fattori interni: Allo stato non preventivabili

g) a causa di altri fattori esterni: Allo stato non preventivabili

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2024:
a) a seguito della digitalizzazione dei processi: Inalterati.
b) a seguito di esternalizzazioni di attività: Non previste
c) a seguito internalizzazioni di attività: Non previste
d) a seguito di dismissione di servizi: Non previste
e) a seguito di potenziamento di servizi: Non previste a seguito del convenzionamento tra Enti riferito all'ufficio tecnico (anno 2023)
f) a causa di altri fattori interni: Allo stato non preventivabili
g) a causa di altri fattori esterni: Allo stato non preventivabili

STIMA DELL'EVOLUZIONE DEI BISOGNI – ANNO 2025:
a) a seguito della digitalizzazione dei processi: Inalterati.
b) a seguito di esternalizzazioni di attività: Non previste

c) a seguito internalizzazioni di attività: Non previste
d) a seguito di dismissione di servizi: Non previste
e) a seguito di potenziamento di servizi: Non previste a seguito del convenzionamento tra Enti riferito all'ufficio tecnico (anno 2023)
f) a causa di altri fattori interni: Allo stato non preventivabili
g) a causa di altri fattori esterni: Allo stato non preventivabili

3.3.3 Obiettivi di trasformazione dell'allocazione delle risorse

Premessa

Un'allocazione del personale che segue le priorità strategiche, invece di essere ancorata all'allocazione storica, può essere misurata in termini di:

- modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree;
- modifica del personale in termini di livello/inquadramento.

Allo stato non si ravvisa la necessità di procedere ad una diversa allocazione del personale in servizio ai fini del raggiungimento degli obiettivi dell'Amministrazione.

		NOTE
Modifica della distribuzione del personale fra servizi/settori/aree		
2023		
2024		
2025		
Modifica del personale in termini di livello / inquadramento		
2023	1/2	A seguito di contrattazione decentrata e nell'ambito delle risorse disponibili possibili progressioni orizzontali all'interno delle varie categorie.
2024	1/2	
2025	1/2	

3.3.4 Strategia di copertura del fabbisogno

Premessa

Questa parte attiene all'illustrazione delle strategie di attrazione (anche tramite politiche attive) e acquisizione delle competenze necessarie e individua le scelte qualitative e quantitative di copertura dei fabbisogni (con riferimento ai contingenti e ai profili), attraverso il ricorso a:

- soluzioni interne all'amministrazione;
- mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti;
- meccanismi di progressione di carriera interni;
- riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento);
- job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali;
- soluzioni esterne all'amministrazione;
- mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA

(comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni);

- ricorso a forme flessibili di lavoro;
- concorsi;
- stabilizzazioni.

Nell'evenienza si dovesse procedere all'assunzione di nuove unità di personale, si prediligerà il ricorso al tempo indeterminato avvalendosi degli strumenti (mobilità in entrata ed utilizzo graduatorie) maggiormente consoni alle esigenze ed alle capacità operative di un Ente di minuscole dimensioni.

Soluzioni interne all'amministrazione		
2023		
2024		
2025		
Mobilità interna tra settori/aree/dipartimenti		
2023		
2024		
2025		
Meccanismi di progressione di carriera interni		
2023		
2024		
2025		
Riqualificazione funzionale (tramite formazione e/o percorsi di affiancamento)		
2023		
2024		
2025		
Job enlargement attraverso la riscrittura dei profili professionali		
2023		
2024		
2025		
Soluzioni esterne all'amministrazione		
2023		

2024		
2025		
Mobilità esterna in/out o altre forme di assegnazione temporanea di personale tra PPAA (comandi e distacchi) e con il mondo privato (convenzioni)		
2023		
2024		
2025		
Ricorso a forme flessibili di lavoro		
2023		
2024		
2025		
Concorsi		
2023		
2024		
2025		
Stabilizzazioni		
2023		
2024		
2025		

3.3.5 Formazione del personale

Premessa

Questa sottosezione sviluppa le seguenti attività riguardanti la formazione del personale:

le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze tecniche e trasversali, organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;

- le risorse interne ed esterne disponibili e/o 'attivabili' ai fini delle strategie formative;
- le misure volte ad incentivare e favorire l'accesso a percorsi di istruzione e qualificazione

del personale laureato e non laureato (es. politiche di permessi per il diritto allo studio e

di conciliazione);

- gli obiettivi e i risultati attesi (a livello qualitativo, quantitativo e in termini temporali) della formazione in termini di riqualificazione e potenziamento delle competenze e del livello di istruzione e specializzazione dei dipendenti, anche con riferimento al collegamento con la valutazione individuale, inteso come strumento di sviluppo.

PRIORITA' STRATEGICHE:

In continuità con le scelte già effettuate negli anni precedenti e ritenute pienamente adeguate alle esigenze dell'Ente si prevede che tutti e 7 i dipendenti attualmente in servizio siano avviati nel triennio 2023-25 a corsi di formazione e aggiornamento riguardanti le tematiche di rispettiva competenza per una durata minima, in termini di ore formative per ciascuno, di n. 8 per ciascuna delle annualità interessate.

Sarà privilegiata la formazione online tramite webinar e seminari e quella erogata gratuitamente da formatori istituzionali e convenzionati.

Questa Amministrazione considera una propria priorità il completamento del processo di digitalizzazione in atto: a tal fine tutto il personale interessato seguirà appositi percorsi formativi per l'acquisizione ed il successivo mantenimento delle competenze necessarie.

RISORSE INTERNE DISPONIBILI:

L'organigramma dell'Ente non prevede la figura di formatori interni.

Il Segretario comunale, nelle sue vesti di RPCT, organizza incontri in presenza per informare il personale sulle novità in tema di anticorruzione e contrasto all'illegalità.

RISORSE ESTERNE DISPONIBILI:

Le risorse esterne sono messe a disposizione gratuitamente dalla Regione Friuli Venezia Giulia (corsi sugli applicativi organizzati da insiel e corsi di formazione permanente organizzati da COMPA). L'Ente acquista sul mercato altre prestazioni formative specifiche, privilegiando la formazione da remoto.

MISURE PER FAVORIRE L'ACCESSO ALLA QUALIFICAZIONE DEL PERSONALE:

Tutto il personale è coinvolto nelle iniziative formative.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

- a) **QUALI:**Crescita e stabilizzazione delle conoscenze e delle competenze operative.
- b) **IN CHE MISURA:**in modo da garantire un aggiornamento professionale continuo.
- c) **IN CHE TEMPI:**nel triennio

SEZIONE 4 MONITORAGGIO

4. Monitoraggio

<i>NON COMPILARE</i>
